

La stazione

Fantastico · Scena a due · 2 min · Ruolo femminile · Adulto · Intermedio

(Una banchina di metro, deserta. Il nome della stazione: « Aubier ». Un operaio spazza, tranquillo.)

MOI

Mi scusi. « Aubier »? Questa stazione non esiste. Prendo questa linea da dieci anni. Non c'è mai stata una fermata qui.

L'AGENT

Ce n'è una per chi ne ha bisogno. Il metro si ferma ad Aubier quando qualcuno, a bordo, ha perso qualcosa di importante. Una stazione di seconde possibilità.

MOI

...E io cosa ho perso?

L'AGENT

Non lo so. È scritto sulla panchina, laggiù. C'è sempre una frase. La sua.

(Si avvicina alla panchina. Un'iscrizione, fresca, come scritta per lei.)

MOI

« Non hai detto addio. » ...È vero. Stamattina. Sono andata via arrabbiata. Non ho detto addio.

L'AGENT

Il prossimo metro riparte tra un minuto. La riporta a stamattina. Una volta. Dopo, la stazione si richiude. Allora? Sale, o torna a casa senza aver detto addio?

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.